

**Ai Consiglieri e alle Consigliere
Ai soci e alle socie
Alla Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Ai Collaboratori Permanenti
Ai Componenti dei Tavoli di lavoro**

Università per la pace

REPORT ATTIVITA' LUGLIO – DICEMBRE 2019

Cari amici e care amiche,

inviamo alla vostra attenzione il 16° Report relativo alle principali attività svolte dall'Università per la pace nel secondo semestre del 2019.

ATTIVITA' GENERALI

Nel secondo semestre del 2019 si è proceduto ad avviare la realizzazione delle attività previste dal Programma generale 2019 (approvato dall'Assemblea dei soci e delle socie del 29 Maggio 2019 su proposta del Consiglio Direttivo).

Relativamente alla **costruzione e rafforzamento di reti territoriali**, sono stati concessi patrocini - onerosi e non - a diverse iniziative: la manifestazione “**Primavera della Legalità**”, ovvero una serie di incontri pubblici sul tema della Legalità promossi da diversi enti che si tengono nel territorio della provincia di Pesaro e Urbino; gli incontri settimanali di carattere ambientale “**I giovedì dell'orto botanico**” promossi dall'Università Politecnica delle Marche; i diversi incontri del seminario stabile “**Esodi. Stranieri residenti**” promossi dalla Caritas diocesana di Jesi; la XIII edizione dei “**Dialoghi di pace: La buona politica è al servizio della pace**” tenutasi a Fano e proposta da diverse associazioni territoriali; la II edizione del Festival internazionale di musiche dal mondo “**Via del canto**” di Fano; la **Settimana della Costituzione** proposta dal Tavolo della Legalità della Provincia di Fermo e nel 2019 dedicata al tema dei Beni comuni.

L'Università per la pace ha inoltre accolto la richiesta dell'A.S.D. Judo Samurai di Jesi-Chiaravalle di essere partner del **progetto europeo Erasmus “Judo ed educazione: legame tra giovani”**. Il Presidente Mario Busti è, infine, intervenuto il 13 Dicembre, insieme al teologo Vito Mancuso, all'incontro pubblico “**Democrazia, laicità, religioni**” promosso dall'Università di Macerata.

Nel corso del semestre sono continuati regolarmente i lavori per l'aggiornamento costante degli **strumenti di comunicazione**: il sito, il profilo Facebook, il canale Youtube, la newsletter settimanale sulle principali iniziative che si tengono nelle Marche su pace e diritti umani.

La sede operativa anconetana dell'Università per la pace, infine, si è dotata di una **seconda postazione con computer, telefono e collegamento internet**, in previsione di un potenziamento delle attività soprattutto relativamente all'appena avviato percorso della Scuola per l'Economia Trasformativa.

RICERCA E FORMAZIONE

Venendo all'area “**Ricerca e Formazione**” nei mesi di Novembre e Dicembre, nell'ambito del Progetto europeo “**GUNI - Generiamo Una Nuova Italia: i giovani impegnati per una piena ed**

accoglienza ed integrazione degli immigrati” si è tenuto presso l'Istituto di istruzione superiore “Savoia-Benincasa” di Ancona un **corso di formazione rivolto agli insegnanti sulla nuova economia** a cura del Prof. Roberto Mancini dell'Università di Macerata.

Il Progetto GUNI, promosso da CVM e Università per la pace e indirizzato agli insegnanti marchigiani, si pone l'obiettivo di approfondire le tematiche legate alla Educazione alla Cittadinanza Globale, tra le quali alcuni target dell'Agenda ONU 2030 per la sostenibilità.

Nell'ambito del **Protocollo di intesa “Per una società inclusiva, multietnica e multiculturale”** sottoscritto da Consiglio regionale delle Marche, le quattro Università marchigiane, CVM, Rete di scuole marchigiane (n. 32) e Università per la pace, grande centralità ha avuto il tema dell'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG).

L'Università per la pace è infatti stata presente a **diversi incontri territoriali e nazionali**, finalizzati a condividere conoscenze, buone prassi e obiettivi utili alla costruzione di strategie nazionali e un Piano di zona ECG regionale. In particolare:

- Seminario regionale "Dalle buone pratiche ai partenariati territoriali per lo sviluppo sostenibile" che si è tenuto in Ancona l'8 Luglio;
- Convegno nazionale promosso a Trento dal Coordinamento Universitario per la Cooperazione allo Sviluppo “, tenutosi dal 19 al 21 Settembre;
- Fase finale del Progetto europeo “Nuove narrazioni per la cooperazione” che si è tenuto a Roma il 20 e 21 Novembre.

E' inoltre proseguito il lavoro dei due gruppi di lavoro costituitisi ai sensi del Protocollo, dedicati rispettivamente alla **redazione di un libro di testo di ECG** destinato al biennio delle scuole secondarie di 2 grado e all'elaborazione condivisa di una **Proposta di Legge regionale su ECG**.

L'Università per la pace, sempre nell'ambito delle politiche di Educazione alla Cittadinanza Globale, ha infine collaborato al **Progetto europeo “In marcia per il clima”** con capofila Oxfam e partner Regione Marche e Marche Solidali. Tale progetto prevede percorsi formativi sul tema del cambiamenti climatici rivolti ai docenti interessati, oltreché l'organizzazione nella primavera 2020 di una marcia regionale per il clima promossa dai ragazzi e dalle ragazze della nostra regione.

Venendo al tema dell'economia, sono proseguiti i lavori della **Scuola per l'Economia Trasformativa (S.E.T.)**, diretta dal Prof. Roberto Mancini. Negli incontri del 11 Settembre e del 6 Dicembre - partecipati da decine di persone provenienti da diversi ambiti geografici e professionali italiani - sono stati messi a punto il regolamento, il manifesto ed una prima stesura del programma di attività 2020-21.

Ricordiamo che la S.E.T. intende proporsi a livello nazionale e transnazionale come strumento in grado di prouovere in ogni versante dell'economia i criteri della giustizia verso i diritti umani e della natura, della sostenibilità, della cura dei beni comuni, della promozione di una forma di società dove l'economia stessa sia di servizio all'umanità e al benessere di ogni persona e non oppressiva.

RINNOVAMENTO DELLA CULTURA E DEL PENSIERO

Il 17 Ottobre, in seguito all'**invasione del territorio siriano in un blitz contro il popolo Curdo operato dal governo autoritario della Turchia**, l'Università per la pace si è fatta promotrice di un incontro regionale con tutti i soggetti interessati, al fine di attivarsi per richiedere l'immediato “cessate il fuoco” e monitorare in presa diretta l'andamento della situazione.

Come condiviso con le decine di soggetti associativi, sindacali e del terzo settore che hanno collaborato con l'Università per la pace all'organizzazione del Corteo regionale "Le Marche plurali e accoglienti" del 6 Aprile 2019, sono continuati gli incontri per porre **al centro dell'agenda politica regionale il tema delle migrazioni**.

In particolare, si sono tenuti il **6 e il 27 Novembre due incontri con il Presidente del Consiglio regionale Antonio Mastrovincenzo** e con il dirigente dei Servizi sociali regionali Dr. Giovanni

Santarelli e la funzionaria responsabile delle politiche migratorie Dr.ssa Susanna Piscitelli.

In tali incontri è stato presentato al Presidente del Consiglio regionale un documento in 7 punti - frutto del lavoro congiunto fra i soggetti promotori del Corteo regionale - in cui si chiede alla Regione **una rinnovata attenzione per le politiche migratorie**, da quelle per il diritto all'abitazione agli aspetti legati allo sfruttamento in edilizia ed agricoltura, dalla necessità dell'iscrizione dei migranti alle anagrafi comunali alla richiesta di riordino della legislazione regionale su tale materia. Con i funzionari dei servizi sociali, quindi, si sono affrontati gli aspetti positivi e le criticità tecniche legate all'implementazione delle politiche sui diritti dei migranti.

Nel mese di Dicembre, poi, è stato inviato ai Presidenti Ceriscioli e Matrovincenzo ed a tutti i consiglieri regionali un documento - a firma di una decina di soggetti regionali associativi, sindacali e del terzo settore - con cui si chiede una seria discussione in Consiglio regionale su diritti dei migranti e politiche migratorie, oltreché una mozione di sostegno alla Legge giacente alla Camera centrata sul riordino delle azioni relative alla concessione dei permessi di soggiorno, proposta da diverse realtà nazionali con la Campagna "Ero Straniero".

Dopo i diversi incontri preparatori, si è tenuta il 7 e 8 Settembre la 7^a edizione di **“Se vuoi la pace prepara la pace: non tremare, non temere” - eventi per la promozione della cultura della pace nelle Marche**. Come noto, si è deciso di organizzare tale edizione nelle zone colpite dal terremoto, quale contributo dell'Università per la pace alla rivitalizzazione di questo territorio. Sono stati quindi i comuni di **Sefro ed Amandola** ad essere i protagonisti di tale edizione, centrata su due convegni pubblici, uno spettacolo teatrale ed un'escursione naturalistica alla scoperta della bellezza dei Sibillini.

Il terremoto è stato proposto come paradigma dei tanti terremoti della nostra società: economici, delle guerre, delle migrazioni, dell'ambiente, della politica. Ne hanno discusso i quattro relatori dei due partecipati convegni: **Enrico Garlaschelli e Paolo Rizzi** nell'incontro “L'economia del bene e del male”, **Asmae Dachan ed Amedeo Ricucci** nell'incontro “Cronache dal fronte: parole ed immagini”. **Roberta Biagiarelli e Sandro Fabiani** sono stati invece i bravissimi protagonisti dello spettacolo teatrale “Il racconto del poema dei monti naviganti”.

Un importante risultato di questa edizione è stata la disponibilità dell'Associazione “San Cristoforo: vivere è vivere insieme” di Amandola, co-organizzatrice della manifestazione, ad **ospitare una sede territoriale dell'Università per la pace**. Per mettere a punto tale percorso ed anche per continuare il progetto di sostegno al territorio, sono state quindi realizzate altre due azioni nelle settimane successive a “Se vuoi la pace prepara la pace”:

- la presentazione al **Gal fermano di un progetto biennale** modellato sull'esperienza della manifestazione, che prevede incontri di approfondimento, visite culturali e escursioni naturalistiche nel territorio, spettacoli musicali e teatrali, convivialità con organizzazione di pranzi, cene ed accoglienza, in rete con le strutture ricettive locali;
- l'incontro pubblico **“Educarci all'umano: mai più Hiroshima! Mai più Nagasaki!** - Domenica 15 Dicembre ad Amandola - con la relazione di **Lisa Clark**, attivista della Campagna internazionale per la messa al bando delle armi nucleari (ICAN), Campagna Premio Nobel per la Pace 2017.

In occasione di “Se vuoi la pace prepara la pace” si è inoltre inaugurata una nuova iniziativa che si intende replicare nei prossimi anni, ovvero il riconoscimento da parte dell'Università per la pace di alcuni significativi monumenti, affreschi, luoghi, come **“Opere di pace delle Marche”**.

Il 7 Settembre è stata riconosciuta come prima “Opera di pace delle Marche” - con una cerimonia e l'apposizione di una targa permanente - la **chiesetta di San Tossano di Agolla di Sefro**, che ospita un affresco considerato la prima raffigurazione di San Francesco nelle Marche.

Il 21 Dicembre è stata la volta del **Portale del museo vecchio della Basilica di San Venanzio di Camerino**, contenente tre iscrizioni in ebraico, greco e latino come messaggio di dialogo fra religioni, con analoga cerimonia e apposizione di targa.

Il 16 Dicembre si è rinnovata la consueta collaborazione con il Consiglio Regionale delle Marche e l'Ufficio Scolastico Regionale per la realizzazione della **Giornata regionale per la pace**, quest'anno dedicata alla **sostenibilità ambientale**.

Sempre notevole la partecipazione degli studenti delle scuole marchigiane di ogni ordine e

grado: 158 le classi che sono state coinvolte nei mesi antecedenti alla Giornata in un concorso sul tema **“Pace è sostenibilità: Build the future”**. I lavori sono stati quasi sempre di ottima fattura e soprattutto per l'occasione gli studenti hanno potuto riflettere sulle tante sfaccettature dell'impegno per la pace. Al termine della manifestazione - su iniziativa dell'Università per la pace - sono state consegnate **“Le bandiere della pace”** alle classi risultate vincitrici nelle varie categorie.

In tale occasione l'Università per la pace ha celebrato il **suo decimo compleanno**, ospitando l'intervento di **Lisa Clark**, attivista della Campagna internazionale per la messa al bando delle armi nucleari (ICAN), Campagna Premio Nobel per la Pace 2017.

Nel 2009, anno della costituzione, vogliamo ricordarlo, fu un altro premio Nobel per la pace ad inaugurare la vita dell'Università per la pace: Rigoberta Menchù Tum.

VITA ASSOCIATIVA

In relazione agli aspetti associativi, la Regione Marche ha provveduto a nominare uno dei tre propri rappresentanti all'interno del Consiglio Direttivo dell'Università per la pace ed il Presidente del Collegio dei revisori dei conti. Hanno ricevuto formale incarico rispettivamente la Dr.ssa **Erica Cupelli** per il Direttivo e la Dr.ssa **Maria Ausilia Gambacorta** per il Collegio dei revisori. Ad entrambe i ringraziamenti per la disponibilità da parte di tutta l'Università per la pace e gli auguri per un proficuo lavoro.

In relazione agli **aspetti economici**, infine, è stato sottoscritto a fine anno un accordo operativo triennale fra Giunta regionale delle Marche ed Università per la pace che prevede da parte della Regione un sostegno triennale (2019-2020-2021) per le attività dell'Università per la pace pari a € 100.000. Si tratta di un atto importante - che dota l'Università per la pace di risorse certe per tale periodo - a cui si dovranno necessariamente affiancare ulteriori entrate da fonti terze e da progetti al fine di consolidare definitivamente la nostra associazione come punto di riferimento regionale e nazionale rispetto ai tanti aspetti delle politiche di pace.

CONCLUSIONI APERTE

I primi 10 anni dalla costituzione della nostra Università per la Pace sono volati e - potremmo dire un po' retorici che sembra ieri - ma in verità sono stati densissimi di tanti incontri personali, di emozioni e di ricordi assolutamente indelebili. Vogliamo ringraziare tutti, davvero tutti quelli che hanno collaborato a vario titolo, anche con la sola partecipazione ad un incontro. Ringraziamo tutti quelli che ci hanno permesso di progettare e di costruire insieme, in una parola, di essere. La vivacità e la bellezza di tante relazioni personali costruite in questi anni ci hanno arricchito. Possiamo ben dire che le relazioni interpersonali sono la vera ricchezza della vita, tanto più mentre scriviamo, in un periodo di povertà relazionali e immersi ancora in una pandemia di cui non vediamo la fine.

Ancona, 17 Giugno 2020

Università per la Pace

Il Presidente uscente **Dr. Mario Busti**

-

Il Coordinatore **Dr. Davide Guidi**

